Aliseo
Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento

Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE FLUSSI DI CASSA ANNO 2025 - I TRIMESTRE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 05 dicembre 2018, n. 25 con la quale è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2019 AliSEO – Agenzia Ligure per gli Studenti e l'Orientamento che succede nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale, e ad ogni altro effetto anche processuale, di competenza dell'Area del Diritto allo Studio e del Servizio Orientamento, Politiche giovanili e Manifestazioni di ALFA;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 2 gennaio 2019, n. 1 avente ad oggetto: "Recepimento istituzione di ALiSEO - Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 5/12/2018";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2023, n. 1102 avente ad oggetto "Agenzia Ligure per gli Studenti e l'Orientamento (ALiSEO) – Nomina Direttore Generale";

RICHIAMATO il decreto 21 agosto 2024, n 204 avente ad oggetto: "Disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza- Approvazione";

RICHIAMATO il Dlgs. 9 ottobre 2002, n. 231 emanato in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo con il quale all'art. 4, comma 2 sono stati disposti i termini temporali di pagamento in 30 giorni dalla data di ricevimento, da parte del debitore, della fattura;

VISTO l'art. 1, commi 858-872 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) e successive modificazioni e integrazioni, recante l'introduzione di misure per garantire il rispetto dei tempi di pagamento e lo smaltimento dello stock dei debiti pregressi con l'introduzione dell'indicatore di riduzione del debito pregresso e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti;

VISTO il Decreto Legge 19 ottobre 2024, n. 155 "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli Enti territoriali" che, al comma 1 dell'art. 6, dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all' art. 1, comma 2, del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165, adottano un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;

RICHIAMATO il proprio decreto 05 marzo 2025, n. 78 avente ad oggetto "Adozione piano annuale flussi di cassa anno 2025";

VISTO il Piano annuale dei flussi di cassa riferito al corrente anno 2025 che evidenzia

trimestralmente le risultanze di cassa dell’esercizio 2024 e le previsioni 2025, così come indicato dal modello reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

PRESO ATTO delle verifiche effettuate sul primo trimestre 2025 a seguito degli importi effettivi degli incassi e dei pagamenti e la successiva riformulazione delle previsioni dei trimestri successivi;

VISTO il Piano annuale dei flussi di cassa anno 2025 aggiornato allegato al presente provvedimento;

ATTESO che il suddetto Piano verrà trasmesso al Revisore dei Conti per la verifica prevista al comma 2, art. 6 del citato DL 155/2024;

VISTO il Budget economico triennale 2025-2027 approvato con proprio decreto 27 dicembre 2024, n. 311;

DECRETA

l’aggiornamento del Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l’anno 2025, così come predisposto nel modello reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sostituendo le previsioni del primo trimestre 2025 concluso con gli importi effettivi degli incassi e dei pagamenti e riformulando le previsioni dei trimestri successivi.

di trasmettere, il presente provvedimento comprensivo dell’allegato Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l’anno 2025 aggiornato al Revisore dei Conti di ALISEO per la verifica prevista al comma 2, art. 6 del DL 155/2024.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Michele Scarrone

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.